

Fillea – CGIL Lecce

CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE

Il Territorio, la centralità del lavoro e della condizione sociale per riprogettare il Paese, per rinnovare la confederalità

Lecce, 25 febbraio 2008

In linea con gli indirizzi che sono alla base della Conferenza di Organizzazione della Cgil Provinciale e Nazionale, la Fillea Cgil di Lecce ribadisce e conferma, rafforzandola, la politica organizzativa attuata dalla categoria negli ultimi anni.

Due sono i fondamentali momenti di incontro e confronto che la Fillea di Lecce dedica al territorio, vale a dire:

- la presenza nei cantieri e nei luoghi di lavoro;
- la presenza nelle C.d. L.

Le suddette azioni, non scindibili l'una dall'altra ma tra loro complementari, finalizzate all'estensione della rappresentanza e della rappresentatività per la difesa dei diritti e delle tutele delle lavoratrici e dei lavoratori, seguono sempre una politica di collaborazione il sistema dei servizi della Cgil.

Con tale impostazione la Fillea accoglie e fa propria la proposta avanzata dalla Cgil di Lecce di suddivisione del territorio salentino in tre macroaree:

- 1. Area Nord: Lecce Campi Salentina;
- 2. Area Centro: Galatina Maglie Nardò;
- 3. Area Sud: Casarano Gallipoli Tricase;

Già da qualche anno la Fillea di Lecce attua una politica di permanenza nel territorio individuando quattro zone di presenza, oltre alla sede provinciale:

- Tricase;
- Casarano;
- Gallipoli;
- Nardò.

A queste si aggiungerà, già nel mese di marzo, anche Maglie.

Dunque la scelta della Cgil di Lecce non farà che rafforzare la nostra presenza sul territorio.



Fillea – CGIL Lecce

Modelli organizzativi del nuovo assetto della Cgil potrebbero essere, in linea con quanto proposto nel documento nazionale, il Comitato Territoriale degli Iscritti da affiancare al coordinamento degli RLS e RSU, attraverso anche una qualificazione del volontariato.

Un ruolo fondamentale dovrà essere affidato al tema degli immigrati e delle donne. I primi, presenti in maniera sempre più massiccia soprattutto nel comparto dell'edilizia, necessitano dell'attuazione di sistemi di rappresentanza più significativa.

Sarebbe utile istituire un coordinamento di immigrati, che possa servire ad essi anche per socializzare e incontrarsi e che sia in contatto diretto con il sistema dei servizi.

Per quanto riguarda la rappresentanza di genere, la Fillea di Lecce, in accordo con quanto proposto nel documento nazionale, dedica e dedicherà sempre maggiore attenzione, soprattutto in relazione ad alcuni comparti come quello del restauro e quello impiegatizio dove vi è una più alta presenza femminile.